

Non cambia nulla se non cambiamo Noi

I 351 km² del Comune di Manfredonia rendono complesso e vario il nostro territorio. Tratti collinari e montuosi, aree agricole, aree industriali, zone urbanizzate, aree protette, località dedite al pascolo e grandi boschi, e poi lunghe aree costiere e tanti porti. Un territorio vasto che richiede un impegno notevole nella sua manutenzione, gestione e valorizzazione. Per fare tutto questo occorre la mano strategica del governo politico e l'indispensabile vigilanza, oltre all'indispensabile contributo dei quasi 60 mila abitanti che vivono e usano questo territorio. Lo sviluppo delle aree non è sempre stato strategico, basti pensare alle urbanizzazioni

cittadini danno il loro meglio per rendere la città indecorosa, disordinata e sporca. Una miscela che ci porta a puntare il dito l'uno contro l'altro. Il compito di sbrigliare la matassa dell'igiene e del decoro urbano spetta all'ASE SpA, azienda municipalizzata alla quale la politica non riesce a dare una strategia di medio periodo. Un eccessivo turnover nell'area manageriale, non gli consente di affrontare le difficili sfide che quotidianamente è tenuta a gestire con grandissime difficoltà. Dal 5 maggio di quest'anno abbiamo un nuovo Amministratore Unico ASE, il barese **Fabio Diomede**, che succede a **Franco La Torre** che ha retto l'incarico

per circa sei mesi, preceduto da **Adriano Carbone** amministratore per un anno circa, che prese il posto di **Francesco De Feudis** in carriera come Amministratore Unico per due anni e mezzo. Prima di loro, per due anni, l'incarico è stato di **Giuseppe Dicembrino**. Qualcosa ci ricorda *Alla Fiera dell'Est* di Branduardi. Persone assunte dalla politica, tutti, compreso l'ultimo voluto dal dirigente del settore ambiente che con il Sindaco sta cercando di risolvere le molteplici difficoltà dell'uso del nostro territorio e della (loro?) mala gestione dello stesso. Una nuova strategia quindi per l'ASE che a breve assumerà 16 operatori ecologici e 4 autisti per i soli mesi estivi, per sopperire ad un periodo in cui la gestione dell'igiene diventa più importante e strategica per via del maggior flusso di gente, anche perché ASE non cura solo il territorio di Manfredonia ma anche gli impegnativi territori di Vieste e Zapponeta. In arrivo, a dare man forte all'area manageriale un consulente, sempre proveniente dall'a-



Molo di ponente

rea di Bari e avvezzo alla gestione dei rifiuti, l'Ing. Vincenzo Gadaleta, e per completare l'organico è in arrivo un Direttore Generale che sarà individuato con evidenza pubblica, iniziativa avviata dalla gestione Carbone. Si ricomincia da capo quindi con il dott. Diomede che in questo primo mese ha iniziato a prendere le misure con un territorio che in effetti non conosce, con un'azienda molto complessa e articolata, con la gestione della raccolta differenziata che ha distratto molto dalla pulizia delle strade. Ma ci auguriamo nel brevissimo di poter vedere mutata la situazione, grazie al supporto del piccolo plotone di nuovi operatori e grazie all'arrivo di due macchine spazza strade, una arrivata il 20 giugno e l'altra attesa per fine mese. Non di facile gestione anche la pulizia e manutenzione delle spiagge (solo quelle dal porto turistico fino alla fine della riviera sud di gestione del Comune) e delle aree portuali sotto la giurisdizione dell'Autorità portuale di Sistema. I due enti lo scorso anno, in estate inoltrata, stipularono una convenzione per la pulizia delle aree costiere, atto diventato nullo poiché l'Autorità di Sistema affidò a società di-



Fabio Diomede Amministratore Unico ASE

dei nuovi comparti completamente scolati dal contesto cittadino che non poche problematiche hanno comportato a chi ha dovuto/voluto gestire quello sviluppo e a chi in modo temerario ha localizzato la propria abitazione in quella periferica area. L'area industriale è pressoché abbandonata a se stessa. Un contesto ambientale quindi difficile da mantenere e soprattutto da tenere pulito e in modo decoroso. E se da un lato l'Amministrazione comunale si arrabbatta a cercare una soluzione per essere ovunque, con le poche risorse umane e le ancora più scarse risorse economiche, dall'altro lato molti

versa da ASE la manutenzione delle aree. Quest'anno tra i due enti, dopo un po' di cortocircuito, pare si sia trovata una "provvisoria soluzione" anche se sono in corso procedimenti giudiziari, un carousel tra ASE, Comune e Autorità Portuale. Nòcciolo della contesa il monumento alla nostra incapacità di gestire il Mercato Ittico, una delle tante opportunità di sviluppo e lavoro che si è tradotto in costi e contenziosi a discapito delle tasche dei contribuenti. E se in città e in periferia troviamo rifiuti depositati nel posto sbagliato, nelle aree portuali la cura dell'igiene non è meno complicata, grazie a molti incivili che pensano che quello sia il punto ecologico di raccolta dove depositare i propri rifiuti urbani e di troppi pescatori che pensano che il loro luogo di lavoro non debba essere preservato bensì violentato, alla faccia di quella parte della città che ha voglia di migliorare la propria terra. Serve costruire un nuovo rapporto di fiducia con l'ASE, che è una nostra azienda. Un legame stretto tra operatori, cittadini e dirigenti, perché si diffonda sempre di più la convinzione che la cura del bene comune è nell'interesse di tutti.



Macchina spazza strada

Matteo di Sabato

La "Festa della Musica" e il debutto del giovane baritono Emanuel Gatta

Con la "Festa della Musica" l'estate sipontina è ufficialmente partita. Il 21 giugno scorso alcuni dei luoghi più rappresentativi di Manfredonia, da Piazza Falcone-Borsellino al Parco Archeologico, passando per il castello di Manfredi, hanno fatto da scenario ad una lunga giornata che, nel segno del "benvenuta estate", hanno colorato di note l'aria della città garganica. Intanto proprio in queste giornate, Emanuel Gatta, giovane cantante lirico di Manfredonia, ha debuttato come baritono solista nel "Gran Gala Rossini". L'evento, che rientra negli appuntamenti "Musica nelle Corti di Capitanata", ha avuto l'intento precipuo



di ricordare il grande operista marchigiano in occasione del centocinquantesimo Rossiniano. Tre gli appuntamenti che si sono tenuti, tra il 20 ed il 22 giugno, presso il teatro "U.Giordano"

Continua a pag. 2

A Manfredonia la 4^a tappa del Trofeo Optimist Italia Kinder + Sport - Coppa Aico

La Marina del Gargano ospiterà, per la prima volta a Manfredonia, una delle più importanti regate nazionali riservate a giovanissimi dai 15 ai 16 anni, nei giorni 6-7-8 luglio 2018. La manifestazione si svolge in cinque tappe nazionali ed è riservata a timonieri "in erba" divisi in due categorie: categoria Cadetti, ragazzi nati nel 2003 - 2004 - 2005 - 2006; categoria Juniores per i nati nel 2007 - 2008 - 2009. Per iscriversi si può trovare il bando completo su <http://www.optimist-it.com>. Il programma prevede la partenza venerdì 6 luglio alle 9.30 quando ci sarà il raduno dei



Continua a pag. 2



FARMACIA GRASSO

dermocosmesi veterinaria celiachia

Dott. Raffaele Del Vecchio

C.so Manfredi 66, 71043 Manfredonia (Fg) - farmacia.grasso@alice.it - tel. 0884 58 20 37



SUPER OFFERTE

E SU TANTI ALTRI PRODOTTI

Vieni a trovarci!



La "Manfredonia Vetro" acquistata definitivamente dalla Società turca "SISECAM"

La complessa operazione dell'asta avviata presso il Tribunale di Treviso più di un anno fa si è conclusa lo scorso 14 giugno con l'aggiudicazione della più grande azienda del contratto d'area, la "Manfredonia Vetro", alla società turca SISECAM. I due contendenti che hanno partecipato all'asta erano la Società turca SISECAM e la Fondazione americana Elliott. Il giorno prima del verdetto finale, il giudice che aveva seguito per oltre tre anni il fallimento societario ha dato forfait, lasciando il testimone al giudice delegato, dott. Alessandro Bagnoli che ha rigettato l'istanza del 7.6.2018 presentata dal Fondo americano Elliott Advisors UK Ltd. Facciamo il punto. A seguito di due aste andate deserte l'anno scorso, si apre un nuovo scenario il 19 dicembre 2017 con l'offerta della Fondazione Elliott che prevedeva di acquisire la società manfredoniana con un piano industriale ben dettagliato e la ricollocazione di tutti i dipendenti. Il 24 gennaio 2018 ci fu la contro offerta della Società turca SISECAM Flat Glass Italy Srl, gruppo turco con sede a Istanbul, (specialista mondiale del vetro da tavola, finestre, contenitori alimentari e prodotti industriali green economy per l'energia pulita), interessata al sito industriale di Manfredonia al fine di espandere la propria leadership in Italia, che si impegnava



ad assumere inizialmente 60 maestranze manfredoniane. Infine il nuovo giudice, neo designato, al fine di giungere ad una soluzione che evitasse una liquidazione atomistica dei beni e garantisse il riavvio del sito produttivo ed il mantenimento dei livelli occupazionali, ha aggiudicato il complesso industriale della "Manfredonia Vetro" alla società turca Siseecam sulla base dell'ultima controfferta dell'11 giugno 2018. La Siseecam ha rinunciato alla condizione

sospensiva relativa alla riassunzione parziale del personale dipendente, rendendosi disponibile a riassorbire tutte le maestranze attualmente in carico alle procedure (sentenza del 14 giugno 2018 -RG 183/2015). La società turca un paio di anni fa acquisì la consorella friulana, l'ex Vetteria Sangalli di Porto Nogaro, attualmente in fase di rilancio. Il Prof. Ahmet Kirman, vice-presidente e CEO del Gruppo Siseecam, ha dichiarato: "con lo stabilimento Sangalli di

Manfredonia consolideremo ulteriormente la nostra leadership europea, raddoppiando al contempo la nostra capacità di produzione in Italia. Il nostro Gruppo attualmente è il primo investitore turco in Italia e, completando questa acquisizione, miglioreremo ulteriormente questa posizione di leadership; inoltre ci collocheremo tra i maggiori produttori di vetro piano in Italia. Acquisendo lo stabilimento di Manfredonia, ci attendiamo benefici strategici in termini di operazioni sul vetro piano in Europa; - continua Kirman - lo stabilimento è situato in una posizione geografica favorevole e ha una capacità di produzione annua di 190.000 tonnellate". Queste dichiarazioni presuppongono dei buoni auspici di sviluppo economico del nostro territorio. Gli animi delle maestranze manfredoniane, però, non sono rasserenate perché la società "Siseecam" non ha ancora presentato il piano industriale con il rifacimento del forno fusorio per la ripresa della produzione a pieno regime. I lavoratori sostengono, tuttavia, che "le notizie che ci giungono dal Tribunale di Treviso non sono rassicuranti. Fino a quando non avremo la certezza della ripartenza del forno fusorio non potrà essere garantito il rientro di tutti i lavoratori".

Grazia Amoruso

Manfredonia gonfia le vele con il Rotundi Fermi

L'Istituto Superiore "Rotundi-Fermi" di Manfredonia da anni è all'avanguardia per ciò che concerne la valorizzazione della didattica dei propri alunni, grazie al lavoro e alla programmazione oculata della Dirigente Prof.ssa Paola Guida. A tal proposito, nell'anno scolastico appena concluso, sono stati approvati e realizzati i seguenti PON: Corso di vela, educazione motoria, sport e gioco didattico; Logbook e Studenti digitali, innovazione didattica e digitale; Logica... mente, potenziamento delle competenze di base; Universo giovani a fumetti, potenziamento delle competenze di base. Sabato 23 Giugno alle ore 10,30, presso la sede della Lega Navale di Manfredonia (ex Sirenetta), è



stata inaugurata la nuova "flotta" della scuola "Rotundi-Fermi" (settore Nautico) nell'ambito del progetto #unmaredisports finanziato con fondi M.I.U.R. della legge 440 dedi-

cati alla misura "Utilizzo spazi territoriali e Campus residenziali". I docenti esperti dei corsi di vela sono stati: Michelangelo Del Bravo e Roberto Centonza. Docente Esperto di Canottaggio, Cosimo Cascella. Tutor prof.: Antonio Marinaro, Raffaello Fatone, Pino Tauro e Matteo Mangano. Il tutto si è svolto con la collaborazione dell'Associazione Canottaggio Delfino, Comune di Manfredonia, Lega Navale. Nell'occasione sono stati consegnati gli attestati e le tessere della Federazione Vela e Canottaggio. Tra i PON realizzati c'è anche da segnalare quello dell'Officina di saperi e tradizioni, che ha visto ricreare dai ragazzi il vecchio trabucco di Manfredonia, esistente presso il Molo di Ponente e simile anche a quello esistente in zona Porto Farina, litoranea ad occidente (alla punta di Carle Muzze o Carlo Mozzo,



toponimo ormai desueto). Sempre nell'ambito dello stesso PON è stato ricreato il nodo marinairesco tipico di Manfredonia, a mo' di gadget (portachiavi), per gli ospiti dell'Istituto "Rotundi-Fermi". Il Tutor del progetto è stata la prof.ssa Rosanna De Palo, mentre i docenti sono stati i prof. Fabio Mazzamuro e Ognissanti.

Vanni Romano

Segue da pag. 1: La "Festa della Musica" e il debutto del giovane baritono Emanuel Gatta

di Foggia, il teatro "Garibaldi" di Lucera e il porto turistico di Rodi Garganico. I tre eventi sono stati caratterizzati da un ricco ed articolato programma, con Ouverture ed Arie da "Cenerentola" e "L'italiana in Algeri", che ha visto nel giovane artista sipontino uno dei protagonisti, assieme a Massimiliano Guerrieri, Bianco D'Errico, Gaetana Frasca, Michela Rago e Hyeon Kyeong Mun. Dunque, giornate vissute all'insegna della musica, l'arte delle arti. Ma se da un lato la nostra città può vantare, come ha sempre potuto fare, un ricchissimo ventaglio di talenti nell'ambito delle arti, canore, strumentali ed artistiche in generale, dall'altro non possiamo non riscontrare che troppo spesso Manfredonia arranca nel valorizzare le proprie risorse umane, sostenendole con palcoscenici che ne consentano una piena visibilità.



Basterebbe poco, sfruttare le occasioni giuste, sostenere chi cerca di promuovere le arti e la musica, quella autentica, quella vera. Speriamo che almeno il prossimo anno alla "Festa della Musica" qualcuno si ricordi di mettere a disposizione un pianoforte... vero.

Giovanni Gatta

Segue da pag. 1: A Manfredonia la 4ª tappa del Trofeo Optimist Italia Kinder + Sport - Coppa Aico

timonieri e l'inizio dello Skipper Meeting. Alle 13.00 sarà dato il segnale di avviso della prima prova. Per le partenze di sabato 7 e domenica 8 luglio l'orario del segnale di avviso sarà oggetto di specifico comunicato. Domenica 8 luglio sarà l'ultimo giorno di regata. Sono in programma 9 prove sia per la categoria Juniores che per la categoria Cadetti. Non potranno essere corse più di 3 prove al giorno per entrambe le categorie. Quest'anno la AICO (Associazione Italiana Classe Optimist) ha scelto Manfredonia come location per la quarta tappa della più importante manifestazione a carattere nazionale, il Trofeo Optimist Italia Kinder+ Sport Coppa AICO. Nelle tappe precedenti si è vista la partecipazione media di 400 gio-

vani atleti. La manifestazione è organizzata dal Centro Velico Gargano e dallo Yachting Club Marina del Gargano, rispettivamente il circolo più antico e quello più giovane della città, sarà ospitata dal Porto Turistico "Marina del Gargano" di Manfredonia, diventato un simbolo di eccellenza nel sistema portuale turistico e dell'accoglienza nel territorio pugliese. Una occasione turistica importante per la città che vedrà un notevole flusso di persone che accompagnando i giovani velisti ne approfitteranno per visitare i tanti monumenti e luoghi suggestivi della nostra città. A noi non spetta che essere accoglienti ed ospitali. Buon vento e benvenuti a Manfredonia ai tanti giovani velisti.

Antonio Baldassarre

YOGURT
Posta la Via

Io il Latte della mia Terra

Punto vendita
Posta La Via
a Manfredonia
Via Tito Minniti, 6

Fattoria dell'Opera di San Pio da Pietrelcina

Lido
SALPI
Camping

Riviera Sud Manfredonia (ex S.S. 159 delle saline km 6.2)
71043 Manfredonia (FG) - Tel. 0884.571160
www.lidosalpi.it - info@lidosalpi.it - lidosalpi@alice.it

A scuola dopo 50 anni... con il maestro Prencipe

Che cosa si prova a tornare come alunno nella propria scuola elementare dopo 50 anni? Sicuramente uno strano effetto. Ed è quello che deve aver provato il gruppo di ex-alunni della Scuola Elementare De Sanctis, riunitisi per una singolare rimpatriata. Uno di essi, Nino Guerra, ha avuto l'idea di festeggiare il cinquantesimo anniversario dal termine della loro classe 5 elementare tornando a scuola come allora.



È andato presso la segreteria dell'Istituto a chiedere il registro della sua classe e, elenco alla mano, ha cercato tutti i vecchi compagni, trovandone la maggior parte, inclusi coloro che non abitano più a Manfredonia. Ha così organizzato un incontro e una festa. Sicuramente tanti altri lo hanno festeggiato ritrovandosi in questo modo. Ma la cosa unica di questo anniversario è la presenza anche del loro maestro, pur dopo tanti anni. Il maestro, Berardino Prencipe, oggi ha 79 anni, e quando ha cominciato ad insegnare ha avuto come primi alunni proprio i nostri festeggiati, presi in seconda elementare. Il ritrovo si è tenuto il 9 giugno scorso presso la scuola elementare in questione. Tutti gli alunni si sono riuniti nella classe messa a loro disposizione, e poi li ha raggiunti il maestro. Fatto l'appello, la preghiera e le canzoni che usavano cantare prima di cominciare le lezioni, il maestro, emozionatissimo, ha letto una commovente lettera in cui ha espresso tutta la sua gioia di rivedere dopo 50 anni questi suoi alunni ormai sessantenni. Ha messo in evidenza, inoltre, quanto siano

state importanti per lui in tutti gli anni di insegnamento le espressioni di fiducia e di stima dei bambini di allora e delle loro famiglie, "una sorta di ricarica spirituale per non arrendermi mai - dice il maestro - di fronte a ogni tipo di difficoltà che potessi incontrare come insegnante. (...) Le vostre famiglie hanno svolto un ruolo fondamentale: erano sempre presenti a collaborare con la scuola, consapevoli dell'importanza di questo loro compito sul piano educativo". Ha parlato poi di "emergenza educativa", dovuta non tanto alla televisione o a Internet quanto alla perdita, nella nostra società, di valori fondamentali quali quelli della famiglia, della solidarietà, dell'amicizia vera e del rispetto, oltre alla mancanza di regole di convivenza civile e comportamento condivisi da tutti, per cui si verificano il bullismo e la violenza contro i docenti, non esclusi certi genitori che si rendono protagonisti di azioni riprovevoli. E ha concluso, il maestro Prencipe, lodando l'iniziativa dei suoi ex-alunni, chiamati affettuosamente "ragazzi", perché essa "rappresenta un contributo importante a favore di una scuola che sia sempre sostenuta dalla collaborazione della famiglia. Solo così infatti essa può essere fonte di crescita culturale per gli alunni, ma anche di rapporti solidi e duraturi, capaci di sfidare lo scorrere del tempo". Una lezione che tutti dovremmo imparare da questo saggio maestro d'altri tempi. A noi, seguendo l'esempio del maestro Prencipe, non resta che ripetere "Auguri, ragazzi!"

Mariantonietta Di Sabato



Piazza d'Uomo

Brazil

È vero che nella vita, specie nei momenti di difficoltà, occorre essere concreti e badare al sodo, ma trovandoci in Italia (nel Belpaese, nel museo a cielo aperto più grande del mondo, nella patria di Dante, Leonardo, Michelangelo: slogan che ripetiamo purtroppo spesso come un mantra per nascondere allo straniero di turno i nostri più evidenti limiti) la cura della forma dovrebbe essere ricercata in qualunque azione. Anche politica. Anche, se non soprattutto, al giorno d'oggi, nell'era dei social, della connessione continua e costante. Non è mia intenzione criticare, seppur si inizino a palesare buoni motivi per fare ciò, l'attuale governo carioca; vorrei limitarmi ad un'analisi, diciamo così, estetica dello stesso. Francamente pare di assistere più che "ad una gioiosa macchina da guerra" (mi perdoni il buon Occhetto se ho usufruito di questa sua invenzione linguistica) ad una baracconata: prime donne pronte ad arrabattarsi con la qualunque pur di conquistare la scena (o le views come direbbero i millennials), macchiette dai movimenti goffi e sconclusionati, la solita "Brazil" di sottofondo. Bagaglio ultima maniera per intenderci! Qualcosa di già visto, di non originale. Si veda la gaffe del sottosegretario Siri che a Tagadà non ha riconosciuto in Toninelli un ministro della Repubblica, per di più capo del dicastero di sua pertinenza: degna della Gelmini dei tempi d'oro quando da ministra dell'Istruzione, con una nota ufficiale, vantò fiera il viaggio compiuto dai neutrini lungo il fantasmagorico tunnel che collegava nientepopodimeno il CERN

di Ginevra con il Gran Sasso! Pensiamo al *paisà* (essendo roba di casa nostra) Conte impegnato in una *mission* (adopero questo vocabolo in onore del suo poliglottismo) in Germania ed adirato per una delle sparate di Salvini (che di sparate al giorno ne fa più dei cannoni di sua Maestà alla nascita del Royal Baby; che fra l'altro, suo contrario, sparano a salve). Non vi ricorda il buon Prodi contrariato nel vedere segretari della sua maggioranza in sfilata a Vicenza contro un'iniziativa, l'allargamento della base locale USA, approvata dal suo governo? O al già citato ministro delle Infrastrutture Toninelli quando parla della necessità di analizzare seriamente, di rivedere il progetto TAV Torino-Lione. Il suo dover spiegare ciò, il non ricorrere ai picconi o alla dinamite per far brillare tratti del percorso, a quei No TAV che non sono il M5S ma che stanno al M5S come Giovanni Battista sta al Cristo, non sarà simile a quanto fatto dagli esponenti del Pd per far digerire a vari militanti l'alleanza con quel Silvio Berlusconi tanto deprecato? Se provocavano il riso o qualche mal di pancia episodi di tal risma nella Seconda Repubblica, perché mai dovrebbero sortire un effetto diverso nella Terza? Di nuovo dunque, trovandoci ad assistere di nuovo a vecchie gag del passato, almeno nell'estetica della politica vi è al momento poco o nulla: al massimo qualche arrivata in taxi. Come disse la buonanima di Spadolini, il nuovo non si contrappone mai meccanicamente al vecchio: la storia non inizia mai daccapo, continua sempre.

Domenico Antonio Capone

Anche a Manfredonia la Giornata internazionale dello Yoga

Dal 2014, su richiesta alle Nazioni Unite di Narendra Modi, esperto yogi e Primo Ministro indiano, il 21 giugno è la giornata ufficiale per celebrare lo Yoga come pratica che promuove il benessere e il progresso del mondo intero. E lo scorso 21 giugno anche Manfredonia ha festeggiato la "Giornata internazionale dello Yoga". L'evento è stato organizzato dall'istruttrice Donatella Damato, in collaborazione con l'Agenzia del Turismo, il Comune e le associazioni "Babalaba" e "La traccia nascosta". Nella suggestiva cornice del Chiostro di Palazzo san Domenico dalle 9.00 alle 21.00 si sono alternati insegnanti e stili diversi che hanno permesso ad appassionati e neofiti di fare nuove esperienze, e allo stesso tempo di sentirsi in connessione con



Foto Lorenzo Pio Tagliamonte

l'energia universale e con tutte le anime che nello stesso momento stavano facendo Yoga in ogni angolo del pianeta. Una disciplina importante per i nostri tempi così frenetici, perché permette di fermarsi e farsi da parte, perché dove finisce l'Io inizia il Sé e si scopre così l'altra faccia del mondo.

Amalia Trigiani

CASA®

Midì

Manfredonia

Via G. Di Vittorio, 263

0884 662673

www.casamidi.it



CUCINA in 12 colori a

1.990€

completa di 5 elettrodomestici



CAMERA DA LETTO

1 EURO

Manfredonia calcio, non c'è da essere ottimisti



ph Lucia Melcarne

Dopo quattro anni di serie D, quarta serie nazionale, il 6 maggio è terminata una delle peggiori stagioni degli ultimi anni. 21 sconfitte, 3 sole vittorie, 85 gol subiti, numeri tristissimi che stridono con le salvezze degli ultimi anni giunte sempre con qualche giornata di anticipo e con il professionismo di soli dieci anni fa. Negli anni precedenti un sempre discusso Presidente, Antonio Sdanga, ed il direttore sportivo, Elio Di Toro hanno assicurato la presenza al campo, rappresentato la società per atleti e dirigenti e affrontato e superato problemi a volte insormontabili. Quest'anno è sembrato che non ci sia mai stato un "uomo al comando"; si è assistito ad un andirivieni di calciatori ed allenatori e un indebolimento della squadra che non ha mai retto per più di sessanta minuti. A più di un mese dalla conclusione del campionato 2017/2018, nulla si muove. In teoria il dimesso Antonio Sdanga e la Gespo, proprietaria della metà del Manfredonia, potrebbero ripartire dall'Eccellenza dopo aver risanato gli ingenti debiti economici contratti negli ultimi anni. Più concreta, invece, sembra una nuova cordata che vede protagonista Raffaele De Nittis, giovane manager sipontino, già autore della straordinaria cavalcata che ha portato in serie B1, la Asd Volley femminile. Si potrebbe partire dalla Promozione con una nuova società e con progetto che potrebbe riportare la serie D nel giro di qualche anno e con una ossatura formata da giovani talenti locali. Non sarebbe il massimo tornare a disputare tornei quasi provinciali, ma bisogna fare i conti con il disinteresse assoluto della imprenditoria locale e con le difficoltà della Amministrazione comunale, sempre fondamentale per il calcio sipontino.

Antonio Baldassarre

Scuola calcio "piccoli delfini" un anno da incorniciare

Anche quest'anno la scuola calcio "Piccoli Delfini" dell'ASD Manfredonia Calcio ha portato a termine con impegno e successo le proprie attività. Un impegno costante, caratterizzato da serietà, professionalità, che viene ogni anno premiata con riconoscimenti a tutti i livelli, fa di questa scuola calcio una delle più attive sul territorio. "In tutti questi anni di attività come responsabile tecnico della scuola calcio posso ritenermi, senza presunzione, soddisfatto del lavoro svolto. Grazie alla serietà del nostro lavoro, al continuo studio per apportare continue migliorie ai nostri metodi tecnici - didattici, alla collaborazione di tecnici validi e professionali alternatisi in questi anni, si è raggiunto un livello qualitativo dei risultati, direi ottimali. Senza trascurare l'aspetto educativo comportamentale dei ragazzi, aspetto a me molto caro". - Ci riferisce Mister Matteo Ionata. - "Ritengo fondamentale per la crescita dei ragazzi, l'acquisizione di quegli atteggiamenti fondamentali per un giusto rapporto con la vita sia come individuo parte attiva nella società civile sia come atleta con qualità tecniche a disposizione del team



di cui fa parte. Obiettivo sicuramente raggiunto se alcuni nostri atleti sono stati selezionati dal Foggia Calcio. Sicuramente il lavoro qualitativo, il continuo aggiornamento dello staff per offrire sempre il meglio ai nostri ragazzi viene premiato quando una società di serie A rileva gli atleti". Il lavoro di preparazione dei giovani delfini prevede anche una fase agonistica con la partecipazione a tornei dove spesso s'incontrano società che hanno impostato la loro attività lavorando solo con ragazzi "scelti". Mister Ionata conclude con i ringraziamenti. "Il primo è sicuramente il Presidente della Società Antonio Sdanga che mi ha scelto come responsabile tecnico della scuola di calcio, lasciandomi ampio margine nel lavoro in completa autonomia senza interferenze condividendo sempre le scelte



ph Lucia Melcarne

programmatiche effettuate. Il mister Michele Catalano collaboratore insostituibile in questi anni, svolgendo il suo lavoro con passione e sacrificio se pensiamo che ogni giorno raggiungeva il campo dalla sua città di residenza Melfi. Prezioso il lavoro dei tecnici Matteo Sventurato e Cristian Farfalletta, nuovi arrivati in quest'avventura, i miei stretti collaboratori ormai da anni Luigi Fiale e Francesco Romito, il mister Arnaldo Trombetta al suo secondo anno e al suo collaboratore Raffaele Leone. Un grazie al mister dei portieri Michele Troiano, al dirigente accompagnatore l'infaticabile Bruno Tamburo (detto nonno Bruno), ai responsabili della segreteria Michele Gentile e Antonio Azzarone e infine al mitico Peppino Usato sempre cordiale e disponibile. Di cuore un grazie a tutti i genitori, da parte di tutto lo staff, che ogni anno ci affidano i propri figli, riponendo in noi una fiducia che ci riempie di gioia e di responsabilità". Le scuole dello sport hanno l'impegnativo compito di rendere i nostri figli, uomini e donne del futuro e quando una realtà sportiva opera bene, anche la città ne trae i suoi benefici.

Antonio Marinaro

Foto di Lucia Melcarne



ph Lucia Melcarne

Allianz

Agenzia Allianz
di San Giovanni Rotondo
di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c.
Uffici di Manfredonia
Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia
Tel. 0884 514988
manfredonia1@ageallianz.it



AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
MANFREDONIA

Come ogni anno è arrivata l'emergenza sanguigna, mai come questo

anno, è arrivata già nel periodo pre-festivo. È forte, pertanto, il timore che questa emergenza possa assumere, nelle prossime settimane di luglio e agosto, dimensioni ingestibili e di crisi profonda. A fronte di

tale emergenza, l'avis di Manfredonia si appella a tutti i soci ed i non soci affinché possano effettuare, nel breve termine, le donazioni di sangue. Per informazioni ci si potrà rivolgere presso le proprie sedi di manfre-

donia - via maddalena 138 e 106, oppure telefonando al 0884/583315 - 0884/536812. Si confida nella sensibilità e nel senso civico di ogni cittadino.

Il Presidente
Nicola Iacoviello

**SE IN MARE HAI
BISOGNO DI AIUTO...**



CHIAMA IL 1530



wit
INFORMATICA

WIT Informatica Sas - Largo San Francesco, n. 3, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - Tel./Fax 0884588677 - e-mail: info@witnet.it

Software e Servizi
per Aziende e Professionisti

sistemi
PARTNER

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
 IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.12 Anno IX del 23 giugno 2018 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia